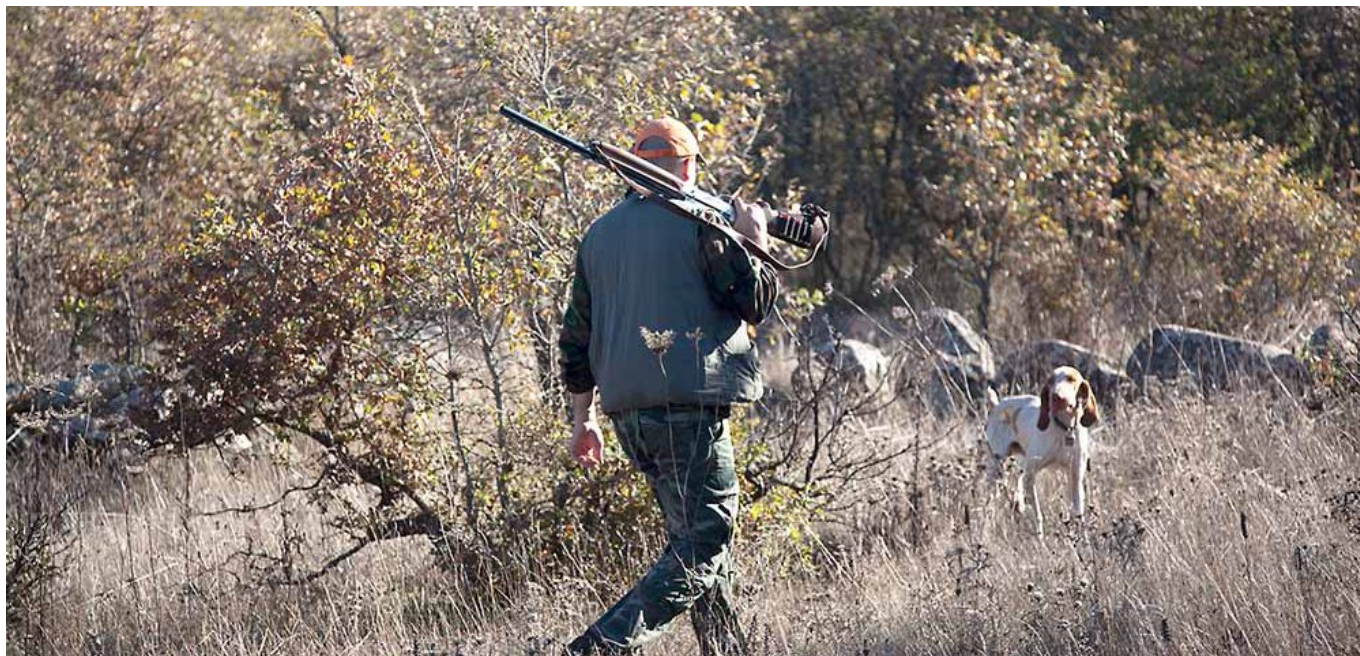


CALENDARIO VENATORIO, FEDERCACCIA: “PENALIZZATI E UMILIATI 15MILA ABRUZZESI, REGIONE CI RIPENSI”

7 Agosto 2023



CHIETI - “Non possiamo restare in silenzio e prendiamo le distanze dall’approvazione del nuovo calendario venatorio per la stagione 2023/2024, che umilia i circa 15mila cacciatori abruzzesi, ingiustamente penalizzati rispetto a quelli delle regioni limitrofe, prevedendo insensate e punitive limitazioni temporali dell’esercizio venatorio, con aperture notevolmente ritardate e chiusure anticipate rispetto alle leggi vigenti in materia, causando pesanti ricadute anche sull’economia regionale”.

Così in una nota Bruno De Felice, presidente per la provincia di Chieti di Federcaccia, associazione maggiormente rappresentativa nel comparto caccia, che spiega: “L’Ufficio Caccia dell’Assessorato all’Agricoltura ha completamente rinunciato ad esercitare il potere discrezionale che consentiva scelte confortate da copiosi dati scientifici raccolti in questi anni, grazie al lavoro svolto dagli Ambiti Territoriali di Caccia in collaborazione con la Regione, e limitandosi a redigere un calendario che scippa quasi due mesi di attività agli abruzzesi, evidentemente ritenuti cacciatori di serie B rispetto ai colleghi delle altre Regioni. Disattendendo, inoltre, quelle che sono da sempre le indicazioni delle Federcaccia”.

“Infatti - viene sottolineato - sarebbe bastato riprendere il calendario approvato dalle regioni confinanti che se pur perfezionabile, non ha mostrato criticità ed ha garantito un corretto equilibrio tra le esigenze di tutela della fauna ed il proficuo esercizio venatorio”.

“Facciamo appello ad un ragionevole ripensamento da parte della Regione, per tornare ad essere il modello nazionale delle attività rurali”, conclude la nota.